



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali
Comunicazione, relazioni istituzionali
Cp 2021
6501 Bellinzona

T +41 (0) 58 203 11 50
F +41 (0) 58 203 10 20

comunicazione@bellinzona.ch

Funzionario incaricato:
Reto Malandrini

25 settembre 2017

Bellinzona '800. Metamorfofi moderna

Sabato 7 e domenica 8 ottobre 2017
Sabato 11 e domenica 12 novembre 2017

L'autunno per la nuova Città di Bellinzona si prospetta ricco e variegato. Infatti, numerose sono le ricorrenze nel calendario culturale della capitale ticinese. In primis il 170esimo anniversario dell'inaugurazione del Teatro Sociale (data del 1847) e il 20 anni della riapertura (dopo un consistente intervento conservativo) dello stesso glorioso edificio.

Queste ricorrenze ci hanno permesso di guardare alla storia locale, in particolare all'Ottocento, avvalendoci delle testimonianze – artistiche e satiriche – di personaggi quali Honoré Daumier, senza dimenticare l'imprenditoria ticinese e la storia d'Europa raccontata dai teatri. Questo e altro saranno le proposte che i maggiori spazi culturali della Città offriranno nelle prossime settimane nell'ambito della rassegna "Bellinzona 800. Metamorfofi moderna", di cui alleghiamo dettagli e programmi.

Dal 27 settembre sarà inoltre accessibile la pagina dedicata all'evento:

www.bellinzona.ch/bellinzona800.

Le immagini ad alta risoluzione inerenti Bellinzona '800 possono essere richieste scrivendo a comunicazione@bellinzona.ch.

Immagini per la stampa



1 – *Teatro Sociale*, 10 febbraio 1892
Bianco e nero, lastra di vetro, 12 x 9 cm
Archivio di Stato del Cantone Ticino
Fondo Famiglia Gianella
F40.06



2 – *Teatri Mobili*
In programma sulla Piazza Governo 7 e 8 ottobre
2017



3 – Honoré Daumier
Villeggiatura
Litografia, 260 x 205 mm
Dalla serie: "Quei bravi parigini" tav. 14
Le Charivari, 9.9.1858
Collezione Matteo Bianchi e Carolina Leite



4 – Honoré Daumier
Una conversazione letteraria nella seconda galleria
Litografia, 220 x 238 mm
Dalla serie: "Bozzetti fatti a teatro" tav. 3
Le Charivari, 27.2.1864
Musée d'art et d'histoire, Saint-Denis, Fonds Louis
Provost



Dicastero amministrazione generale
Servizi centrali
Comunicazione, relazioni istituzionali
Cp 2021
6501 Bellinzona

Bellinzona '800 Metamorfosi moderna

T +41 (0) 58 203 11 50
F +41 (0) 58 203 10 20

E-mail: comunicazione@bellinzona.ch

settembre 2017

Programma

Sabato 7 e domenica 8 ottobre 2017

Tutti i giorni

- **Museo Civico Villa dei Cedri**, mostra *Daumier: attualità e varietà* (16.09.2017 – 7.01.2018); mostra aperta da me a ve 14.00 – 18.00 / sa + do 10.00 – 18.00

Sabato 7 ottobre

- 10.00 – 18.00 – **Teatro Sociale Bellinzona**, porte aperte con audioguida sulla storia del Sociale realizzata da Ferruccio Cainero e Franco Di Leo
- 10.00 – 18.00 – **Piazza Governo**, “Teatri Mobili” con spettacoli, concerti e una biblioteca sulle arti nomadi
- 14.30 – **Museo Civico Villa dei Cedri** – visita guidata alla mostra *Daumier: attualità e varietà* (durata: 60 min)
- 17.00 – **Museo Civico Villa dei Cedri** – Concerto con musica dell’Ottocento in tema con l’ironia delle litografie di Daumier. Segue aperitivo

Domenica 8 ottobre

- 10.00 – 18.00 – **Teatro Sociale Bellinzona**, porte aperte con audioguida sulla storia del Sociale realizzata da Ferruccio Cainero e Franco Di Leo
- 10.00 – 18.00 – **Piazza Governo**, “Teatri Mobili” con spettacoli, concerti e una biblioteca sulle arti nomadi
- 14.00 – **Museo Civico Villa dei Cedri**, visita introduttiva alla mostra *Daumier: attualità e varietà* (durata: 30 min)
- 14.30 – **Passeggiata storica Una Camminostoria con Daumier** con cui si racconta all’artista H. Daumier lo sviluppo urbanistico e demografico di Bellinzona a cavallo tra Otto e Novecento; 1.7 km / durata: 90 min. Partenza: Museo Civico Villa dei Cedri. Visita gratuita su iscrizione museo@villacedri.ch o 058 (0) 203 17 30/31

Sabato 11 e domenica 12 novembre 2017

Tutti i giorni

- **Museo Civico Villa dei Cedri**, mostra *Daumier: attualità e varietà* (16.09.2017 – 7.01.2018) – mostra aperta lu - ve 14.00 – 18.00 / sa + do 10.00 – 18.00

Da sabato 11 novembre tutti i giorni

- **Castelgrande**, mostra *I teatri raccontano la storia d'Europa* (11.11.2017 – 7.01.2018) – mostra aperta tutti i giorni 10.30 – 16.00

Sabato 11 novembre

- 10.00 – 13.00 – **Teatro Sociale Bellinzona**, porte aperte con audioguida sulla storia del Sociale realizzata da Ferruccio Cainero e Franco Di Leo
- 12.00 – 20.00 – **Villa dei Cedri**: degustazione di birre artigianali del Ticino – lo sviluppo della produzione di birra in Ticino dagli anni 1850
- 14.00 – 16.00 – **Museo Civico Villa dei Cedri** – *Biancaneve*, spettacolo teatrale poetico con il Collettivo Minimo Giullari di Gulliver. Di e con Prisca Mornaghini e Antonello Cecchinato
- 14.00 – **Museo Civico Villa dei Cedri**, visita introduttiva alla mostra *Daumier: attualità e varietà* (durata: 30 minuti)
- 14.30 – **Passeggiata storica Una Camminostoria con Daumier** con cui si racconta all'artista H. Daumier lo sviluppo urbanistico e demografico di Bellinzona a cavallo tra Otto- e Novecento; 1.7 km / durata: 90 min. Partenza: Museo Civico Villa dei Cedri. Visita gratuita su iscrizione museo@villacedri.ch o 058 (0) 203 17 30/31
- 17.00 – **Museo Civico Villa dei Cedri**, Un percorso tra immagini e parole nell'arte contemporanea; un incontro tra gli scrittori Rosa Pierno, Gilberto Isella e l'artista Loredana Müller
- * 20.45 – **Teatro Sociale Bellinzona**, Concerto della Camerata dei Castelli, in programma musiche di Friedrich Gulda e Antonin Dvorak, solista Alessandra Doninelli (violoncello)

Domenica 12 novembre

- 14.00 – 17.00 – **Villa dei Cedri** degustazione di birre artigianali del Ticino – lo sviluppo della produzione di birra in Ticino dagli anni 1850
- 14.30 – **Museo Civico Villa dei Cedri** – visita guidata alla mostra *Daumier: attualità e varietà* (durata: 60 min)
- 14.30 – 16.30 – **Museo Civico Villa dei Cedri**, laboratorio di stampa a rilievo con torchio calcografico, per ragazzi dai 7 agli 11 anni. Con l'artista e insegnante Linda Fontanelli
- *17.00 – **Teatro Sociale Bellinzona**: Q3 - *C'era un uomo*, concerto jazz del gruppo Q3 con proiezione del film muto *Terje Vigen*

Per gli spettacoli con un * informazioni, prenotazioni e vendita presso l'Ufficio turistico di Bellinzona – Palazzo Civico, Piazza Nosetto, Bellinzona e al numero +41 (0)91 825 48 18.

Siamo su Facebook e Instagram con #Bellinzona800

Il programma completo e dettagliato è disponibile dal 27 settembre all'indirizzo bellinzona.ch/bellinzona800



Bellinzona, 21 settembre 2017

COMUNICATO STAMPA

IL TEATRO SOCIALE FESTEGGIA I 20 ANNI DALLA RIAPERTURA

La stagione '17-'18 è particolarmente importante per il Teatro Sociale Bellinzona perché coincide con il ventesimo anniversario dalla sua riapertura, avvenuta nell'ottobre del 1997, e con il centosettantesimo anniversario dalla sua inaugurazione, avvenuta nel 1847. La ricorrenza sarà celebrata durante tutto l'autunno.

Gli eventi del doppio giubileo sono inseriti nel programma "Bellinzona '800: Metamorfosi moderna" allestito dal Teatro Sociale Bellinzona assieme al Museo di Villa dei Cedri, alla Città di Bellinzona e all'Organizzazione Turistica Regionale Bellinzonese e Alto Ticino. Esso tematizza lo sviluppo urbano di Bellinzona nella seconda metà dell'800, quando quello che era un borgo contadino entrò progressivamente nella modernità. E all'inizio di quel processo di trasformazione della città ci fu proprio il Teatro Sociale, inaugurato il 26 dicembre 1847, quasi ad indicare che il borgo che stava per cambiare ruolo aveva bisogno di un teatro per sentirsi città ed esprimere così una nuova consapevolezza.

Le celebrazioni per il ventennale dalla riapertura del Teatro Sociale cominciano nel fine settimana del 7 e 8 ottobre con due giornate di porte aperte e una festa popolare. In questa occasione è disponibile per la prima volta la nuova audioguida "Piccola storia di un grande amore" di Ferruccio Cainero e Franco Di Leo, che permette di visitare il teatro ascoltandone alcuni significativi episodi storici. Negli stessi giorni, nei Teatri Mobili parcheggiati nei pressi del Sociale, sono psoposti a ritmo continuo gli spettacoli delle compagnie Girovago & Rondella e Dromosofista e i concerti del gruppo Kalò Taxidi. Tutti questi eventi sono offerti gratuitamente alla popolazione.

Nelle settimane successive le celebrazioni proseguono dapprima con la messa in onda su Rete Due, dal 9 al 13 ottobre, dello sceneggiato radiofonico di Cainero e Di Leo "Piccola storia di un grande amore" (da cui l'audioguida è tratta), e poi con la lettura a puntate, per tre lunedì consecutivi (dal 9 al 23 ottobre) del romanzo di Plinio Martini "Il fondo del sacco"

con l'attrice bellinzonese Margherita Saltamacchia e il fisarmonicista Daniele Dell'Agnola. La lettura del testo di Martini è volta a non dimenticare che nel primo mezzo secolo e oltre di attività il Teatro Sociale Bellinzona operava ancora in un contesto di diffusa povertà e in un Ticino ampiamente rurale, malgrado l'avanzare della modernità.

Il 9 e il 10 novembre si ricorda invece Luigi Tosi, compositore e direttore d'orchestra, un personaggio che ebbe un ruolo centrale nella vita culturale e musicale bellinzonese dal 1919 e per oltre 35 anni. Tosi allestì anche diversi spettacoli operistici al Sociale, coinvolgendo nei suoi progetti tra gli altri la Civica Filarmonica di Bellinzona, di cui era direttore. Il 9 novembre, in una serata d'ascolto, il pianista Luca De Grazia e la ricercatrice Felicity Brunner si soffermano in particolare sull'allestimento dell'opera originale "Dania", le cui musiche furono composte da Tosi su libretto di Elena Bonzanigo, e che andò in scena al Sociale nel 1930. Il concerto del 10 novembre dedicato a Tosi vede protagonisti le cantanti Alice Rossi (soprano) e Valentina Londino (mezzosoprano) con la Civica Filarmonica di Bellinzona e il pianista Luca De Grazia. Vengono proposte musiche dello stesso Tosi e dei suoi amici compositori Puccini, Mascagni, Massenet e Offenbach.

Di grande interesse infine la mostra "I teatri raccontano la storia d'Europa", ospitata nella Sala dell'Arsenale di Castelgrande per organizzazione dell'OTR Bellinzonese e Alto Ticino dall'11 novembre 2017 al 7 gennaio 2018. La mostra è curata da Perspectiv, l'Associazione europea dei teatri storici che gestisce e coordina la Strada europea dei teatri storici, di cui il Teatro Sociale Bellinzona è membro assieme a 120 altri pregiati teatri storici di tutto il continente. La mostra illustra come la storia dell'Europa dall'antichità fino ai giorni nostri si rifletta negli spettacoli e si intrecci con quella degli edifici teatrali nelle diverse epoche. La mostra si completa con una parte dedicata al Teatro Sociale Bellinzona e alle sue caratteristiche architettoniche che ne fanno un tipico teatro all'italiana.



Dicastero amministrazione generale
Servizi centrali
Comunicazione, relazioni istituzionali
Cp 2021
6501 Bellinzona

Bellinzona '800 **Metamorfosi moderna**

T +41 (0) 58 203 11 50
F +41 (0) 58 203 10 20

E-mail: comunicazione@bellinzona.ch

settembre 2017

Una Camminostoria con Honoré Daumier **In collaborazione con Giulia Pedrazzi e Le Camminostorie**

Domenica 8 ottobre 2017 ore 14.30
Sabato 11 novembre 2017 ore 14.30

Descrizione dell'attività

Passeggiata a piedi da Villa dei Cedri alla stazione ferroviaria di Bellinzona in compagnia di Honoré Daumier. Da Ravecchia a Daro passando per il centro storico, l'itinerario guidato si propone di raccontare all'artista francese i mutamenti sociali e le trasformazioni nel tessuto urbano avvenuti a Bellinzona nel corso dell'Ottocento. *E le analogie con le scene di vita quotidiana parigina esposte a Villa dei Cedri non mancano! / E le analogie con le scene di vita quotidiana parigina da lui ritratte non mancano!*

Informazioni pratiche

Partenza: Villa dei Cedri.

Durata: ora 1.30 (1,7 km)

Proposta gratuita. Su iscrizione presso il Museo Civico Villa dei Cedri, museo@villacedri.ch o 058 203 17 30/31.

Il Progetto – Le Camminostorie, Passeggiate nel passato dei luoghi del nostro vivere quotidiano

Le Camminostorie sono dei percorsi tematici, ideati con l'obiettivo di salvaguardare e valorizzare il patrimonio storico locale ed educare al territorio. In una società sempre più frenetica, esse si propongono, attraverso il ritmo lento di una camminata a piedi, di guardare ai luoghi della nostra quotidianità con occhio diverso: più attento, magari curioso e forse a volte anche critico.

Accompagnati da una guida e con l'aiuto di immagini d'epoca, ogni Camminostoria invita i partecipanti a riscoprire il passato e riflettere sul presente dell'ambiente circostante, percorrendo volutamente rotte poco battute e soffermandosi su edifici meno noti.

I TEATRI RACCONTANO LA STORIA D'EUROPA

**Un'esposizione itinerante europea
che racconta la storia degli edifici teatrali nel continente e
del loro rapporto con il contesto sociale di cui sono espressione**

Castello	Castelgrande, Sala Arsenale, Bellinzona Per informazioni: +41 91 825 21 31 www.bellinzone-se-altoticino.ch
Apertura	11 novembre 2017
Chiusura	7 gennaio 2018
Vernice	10 novembre 2017, ore 18.00
Curatore	La mostra è stata creata da PERSPECTIV – Associazione dei teatri storici d'Europa, nell'ambito de "La strada europea dei teatri storici" con il sostegno del programma "cultura" dell'Unione Europea www.perspectiv-online.org
Allestimento	PERSPECTIV , Organizzazione Turistica Regionale Bellinzone-se e Alto Ticino, Ufficio Tecnico della Città di Bellinzona, Teatro Sociale Bellinzona
Info in internet	www.strada-teatri-storici.eu www.erht.eu/page/en/exhibition.php www.theatre-architecture.eu
Aperta (tutti i giorni)	Dalle 10.30-16.00 7 giorni su 7
Biglietto	CHF 15.-/adulto CHF 7.50/ridotto CHF 20.-/famiglia



Descrizione mostra:

Sei musei di storia del teatro di sei diversi paesi europei si sono uniti per creare, assieme, un'esposizione itinerante che dal 2015 ha già fatto tappa nelle città di Varsavia, Copenaghen, Vienna, Monaco, Lubljana, Hanau e Londra. Arriverà quindi a Bellinzona una mostra di alta qualità, originale nell'approccio ma estremamente corretta dal punto di vista metodologico, che illustra in modo colorato e creativo come la storia dell'Europa dall'antichità fino ai giorni nostri si rifletta negli spettacoli e si intrecci con quella degli edifici teatrali nelle diverse epoche. Fulcro dell'esposizione non sono né le battaglie militari, né i giochi di potere politici, ma le cause profonde che hanno cambiato il volto e le frontiere del continente e l'evoluzione della società, fino a formare l'attuale Europa e a continuare a modellarla, trasformandola di nuovo.

Grazie ad un design che ricorda i colori delle bandiere dei paesi europei, l'esposizione presenta nove capitoli tematici, intitolati "L'esperienza Mediterranea", "L'influenza della religione", "Trasformazione della società – trasformazione dei monumenti", "L'estetica e la tecnologia", "La nazione", "Fuoco!", "Attraverso le frontiere", "La guerra", "La democrazia". L'esposizione desidera ispirare il visitatore e invitarlo a collegare le immagini del passato a quelle del presente e del possibile avvenire. È chiaro che dei soggetti come società, religione, democrazia, ecc. sono di facile intuizione ed immediatamente pertinenti sia per l'oggi che per immaginare l'avvenire.

È la prima volta che un gruppo di musei di storia del teatro europei crea un'esposizione di gruppo, ognuno proponendo degli oggetti ben selezionati della sua propria collezione e di altre collezioni e che discutono tutte le proposte con i colleghi dei musei partner. Il risultato è così anche un panorama delle collezioni e dei fondi dei teatri europei.

Questa esposizione vuole essere un valore aggiunto al già ricco programma per la celebrazione del 20° anniversario della riapertura del Teatro Sociale di Bellinzona, entrato a far parte della rete europea dei Teatri Storici. In concomitanza con il periodo dell'esposizione il programma del teatro offrirà eventi e momenti di festa e di omaggio a questa magnifica opera architettonica.

Per ulteriori informazioni e per le prenotazioni di visite guidate alla mostra:

Bellinzonese e Alto Ticino Turismo

Piazza Nosetto

Palazzo Civico

CH - 6500 Bellinzona

Tel: 091 825 21 31

bellinzona@bellinzonese-altoticino.ch

www.bellinzonese-altoticino.ch



Birra e Ottocento in Ticino

La prima richiesta per fabbricare birra in Ticino risale al **1828**, quando Felice Lombardi di Airole richiede al Gran Consiglio la privativa per 15 anni di fabbricare birra nel Cantone, senza impedire la provvista all'estero. La petizione è accordata il 12 dicembre 1828 per 10 anni.

Poi nell'ordine cronologico aprono in Ticino i seguenti birrifici:

- 1845** Antonio Brenni, Paolaccio, Mendrisio
- 1848** che in seguito, assieme a Luigi Galli ne apre un'altra a Capolago.
Sempre nel 1848, pure in Mendrisio, Pietro Poma e Luigi Molina costruivano una nuova fabbrica di 'birra dolce inglese' e di 'birrone olandese amaro' nel luogo detto *Moree*.
- 1850** Gaudenzio Tognola a Grono
- 1851** Nuova birreria Tonella in Mendrisio
- 1852** La Birra Rosian, Faido (1852-1972). Nella fabbrica era presente un piccolo bar con giardino, nel quale si poteva gustare la birra appena prodotta. Un'usanza degli abitanti di Faido era trovarsi la domenica pomeriggio nel giardino del bar.
- 1853** Fratelli Conti a Lugano e Birreria Federico Majer, Bellinzona
- 1854** Birreria Nazionale, Locarno

Birra Bellinzona S.A

- 1853 – 1870** Birreria Federico Majer
- 1856 – 1878** Birreria Michele Haas. Il proprietario incominciò a lavorare sotto Majer e si mise in proprio nel 1856.
- 1878 – 1928** Alla morte di Haas, nel maggio del 1878, la famiglia Bonzanigo rilevò l'attività: l'intenzione, si scoprirà poi, era quella di allestire una moderna fabbrica di birra al Belvedere, «un grotto situato non lontano dal ponte della Torretta». Con la nuova birreria di Giovanni Bonzanigo, insieme con il figlio Giovanni Bonzanigo-Jauch, la produzione di birra passò a scala industriale.
- 1900** Creazione di una *Actienbräuerei già Bonzanigo-Jauch*; società che acquistò la vecchia e rinomata Birreria Bonzanigo-Jauch e che permise la trasformazione del birrificio in una fabbrica modello capace di produrre 40'000 ettolitri di birra all'anno. Nel consiglio di amministrazione di questa nuova società sedevano Giovanni Bonzanigo, Giuseppe Stoffel, Alfonso Chicherio-Sereni, Martino Oswald e Antonio Corti.
- 1928** La birreria cambio nome in Birra Bellinzona S.A.

Degustazione di birre ticinesi a Villa dei Cedri

Sabato 11 novembre 2017, dalle 12.00 alle 20.00

Domenica 12 novembre 2017, dalle 14.00 alle 17.00

Alla manifestazione parteciperanno i birrifici seguenti: Birrificio Monte Lema di Curio, Birrificio No Land di Melano, Birrificio Sottobisio, Balerna, Birrificio Ticinese San Martino di Stabio, Birra Schmid di Biasca, Microbirrificio Momò di Balerna, Officina della Birra di Bioggio, Rud Bir di Gordola.